FORMAT RELAZIONE TECNICA ANNUALE

SEZIONE A – DATI DI SINTESI DEL PROGETTO

ENTE CAPOFILA DEL PROGETTO (HUB)

DENOMINAZIONE DEL CENTRO PER LA FAMIGLIA (non deve essere modificato)

TITOLO DEL PROGETTO

DURATA DEL PROGETTO

Data di avvio *gg/mm/aa* e data di conclusione *gg/mm/aa*

RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Nome e Cognome: *Indirizzo e-mail:* *Telefono:*

COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO *(indicare la composizione solo se modificata rispetto alla scheda progettuale)*

MODELLO DI INTEGRAZIONE

Indicare il modello di integrazione con il sistema sociosanitario, la programmazione territoriale, i piani di conciliazione, il sistema scolastico/educativo e altre reti presenti sul territorio.

SEZIONE B –ATTIVITÀ DEL PROGETTO

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELL'ASSETTO GESTIONALE E DEI SERVIZI OFFERTI
Descrivere gli interventi realizzati dalla rete distinguendo il ruolo dell'Hub e di tutti gli Spoke. E' possibile moltiplicare lo schema di descrizione di HUB e SPOKE in base all'esigenza.

Attività dell'Hub: descrivere gli interventi realizzati dall'Hub con particolare attenzione al ruolo di coordinamento gestionale, alla gestione amministrativa e all'attività di formazione rivolta ai soggetti della rete.

Attività degli Spoke: per ogni descrivere i servizi e le attività realizzate esplicitando le esigenze peculiari a cui si è risposto.

Si ricorda che:

ciascun HUB e ciascun SPOKE devono avere attivi la Tipologia di attività n. 1 (Informazione orientamento alle famiglie, ascolto di bisogni) e fornire il servizio di cui al n. 8 (sportello informativo/orientamento/promozione/coordinamento);

tutti i Centro per la Famiglia devono assicurare l'attività n.2 di consulenza e servizi in materia di alfabetizzazione mediatica e digitale dei minori, con particolare attenzione all'uso del parental control;

almeno il 50% dei Centri per la famiglia dovrà erogare, secondo quanto indicato dall'art. 2 del Riparto Fondo Famiglia 2026, oltre alle attività già assicurate, almeno una delle Tipologie di attività da n. 3 a n. 6 (art. 2 Riparto Fondo Famiglia 2026):

1. ***informazione, orientamento e accompagnamento delle famiglie nell'accesso a servizi e opportunità (istituzionali, informali, educative, sociali, sanitarie, economiche, scolastiche e del tempo libero) territoriali e nazionali;***
2. *attività di consulenza e servizi in materia di alfabetizzazione mediatica e digitale dei minori, con particolare attenzione all'uso del parental control;*
3. *servizi di alfabetizzazione delle famiglie e informazione sulla prevenzione sui rischi connessi all'uso di sostanze psicotrope attraverso l'utilizzo dei materiali resi disponibili dal Dipartimento per le politiche antidroga della Presidenza del Consiglio dei ministri;*
4. *servizi di ascolto e orientamento per adolescenti e genitori;*
5. *sensibilizzazione sull'affidamento familiare e sull'adozione;*
6. *sostegno della maternità e della famiglia nei primi 1.000 giorni di vita del bambino;*
7. *interventi di sostegno al ruolo del caregiver familiare ai sensi della l.r. 23/22;*
8. *attività socioeducative/pedagogiche di sostegno alla famiglia e alle competenze genitoriali, favorendo anche lo sviluppo delle risorse familiari e comunitarie (es. problemi educativo-relazionali con i figli, scolastici, di salute);*
9. *azioni di accompagnamento nelle fasi di transizione della vita familiare, contrasti familiari e generazionali; lutti; separazioni conflittuali; vulnerabilità genitoriale;*
10. *azioni volte a contrastare il disagio dei minori, i comportamenti a rischio, il bullismo;*
11. *attività di supporto delle famiglie che vivono la problematica Hikikomori;*
12. *attività per la conciliazione vita-lavoro;*
13. *interventi volti a favorire la cittadinanza attiva/Empowerment;*
14. *interventi di contrasto alla Povertà educativa;*
15. *formazione/aggiornamento operatori rete/insegnanti;*
16. *violenza maschile contro le donne;*
17. *supporto, preventivamente concordato con Regione Lombardia, all'accesso alle misure e alle iniziative di sostegno alle famiglie promosse da Regione Lombardia.*
18. *servizi finalizzati alla valorizzazione dell'invecchiamento attivo*

Tipologia di servizio per ogni tipologia di attività indicare il tipo di servizio fornito.

1. *consulenza psico-pedagogica/homevisiting*
2. *eventi formativi/informativi/per la cittadinanza*
3. *incontri gruppo/auto mutuo aiuto/ascolto*
4. *incontri intergenerazionali*
5. *laboratorio*
6. *parent coaching*
7. *spazio accoglienza/socializzazione*
8. ***sportello informativo/orientamento/promozione/coordinamento***

HUB: _____

Indirizzo sede: _____

Descrizione attività (max. 15 righe): _____

Tipologia di attività (scegliere tra le voci in elenco): _____

Tipologia di servizio (scegliere tra le voci in elenco): _____

Tempistica di realizzazione: _____

N° e tipologia di personale impiegato: _____

Ore di servizio totali:_____

Partner coinvolti e budget: _____

Tipologia e numero di destinatari previsti (precisare se nuclei famigliari o singoli): _____

SPOKE 1: _____

Indirizzo sede: _____

Descrizione attività (max. 15 righe): _____

Tipologia di attività (scegliere tra le voci in elenco): _____

Tipologia di servizio (scegliere tra le voci in elenco):: _____

Tempistica di realizzazione: _____

N° e tipologia di personale impiegato: _____

Ore di servizio totali: _____

Partner coinvolti e budget: _____

Tipologia e numero di destinatari previsti (precisare se nuclei famigliari o singoli): _____

SPOKE 2: _____

Indirizzo sede: _____

Descrizione attività (max. 15 righe): _____

Tipologia di attività (scegliere tra le voci in elenco): _____

Tipologia di servizio (scegliere tra le voci in elenco): _____

Tempistica di realizzazione: _____

N° e tipologia di personale impiegato: _____

Ore di servizio totali: _____

Partner coinvolti e budget: _____

Tipologia e numero di destinatari previsti (precisare se nuclei famigliari o singoli): _____

SEZIONE C –RISULTATI CONSEGUITI

C1. RISULTATI CONSEGUITI (max. 1 pagina)

Descrivere i risultati conseguiti e come questi abbiano contribuito al raggiungimento degli obiettivi di progetto. Evidenziare se i risultati attesi e gli obiettivi previsti sono stati raggiunti, parzialmente raggiunti o non raggiunti, indicando la motivazione.

C2. SOSTENIBILITÀ DEI RISULTATI (max. 1 pagina)

Descrivere se e in che modo i risultati e gli obiettivi conseguiti saranno mantenuti o saranno capitalizzati dopo il termine delle attività progettuali (ad esempio con riferimento alle "lezioni apprese" o alla "trasferibilità" delle metodologie di intervento sperimentate)

C3. INNOVAZIONE SOCIALE (max. 1/2 pagina)

Descrivere i principali aspetti innovativi che hanno caratterizzato la realizzazione del progetto

C4. DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI E MODALITA' DI PUBBLICIZZAZIONE DEL CONTRIBUTO DI REGIONE LOMBARDIA (max. 1/2 pagina)

Descrivere le principali azioni e strumenti utilizzati per dare diffusione alle iniziative e ai risultati conseguiti (ad esempio in favore dei destinatari, per informare il territorio di riferimento) e indicare in che modo è stata assicurata evidenza al contributo di Regione Lombardia

C5. CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI (max. 1/2 pagina)

Evidenziare le principali conclusioni in termini di risultati e obiettivi conseguiti ed eventuali raccomandazioni dirette a Regione Lombardia volte a ottimizzare le politiche di conciliazione dei tempi lavorativi con le esigenze familiari.